



# GENDER-BASED VIOLENCE. RESPONSIBILITY, PREVENTION, RESPONSE, ACTIONS

International Conference - University of Salerno

18-19 November  
2024



## La violenza di Genere.

## Responsabilità, Prevenzione, Contrasto, Azioni

Università degli Studi di Salerno 18 - 19 Novembre 2024

Gli anni recenti sono stati segnati da un incremento della violenza nella vita quotidiana in varie forme esercitata in particolare nei confronti dei soggetti più “deboli”, anzitutto donne, poi minori, disabili, migranti, anziani...e da importanti prese di posizione e iniziative delle Istituzioni, dei Servizi Sanitari, della società civile che, all'interno di un problema più generale hanno evidenziato come la violenza sulle donne abbia in molti casi effetti direttamente mortali sulle stesse ma anche in situazioni differenti considerevoli sofferenze, fisiche ed emotive, che si ripercuotono spesso anche sui loro figli e sulle loro famiglie.

C'è sempre maggiore consapevolezza del fatto che frequentemente queste donne che hanno subito violenza accedono ai Pronto Soccorso manifestando non solo bisogni sanitari, ma anche bisogni di protezione e la necessità di intraprendere un percorso di uscita da queste forme di vita relazionale

Con in patrocinio di:



ordine dei medici  
e degli odontoiatri  
della provincia di salerno

“nocive”. Si tratta di bisogni espressione spesso di vera emergenza e che per la loro soluzione richiedono la collaborazione e l’integrazione di professionalità diverse, contrastando ogni sottovalutazione del problema. Proprio per il suo frequente riprodursi si è sentito il bisogno di fermarsi a riflettere su questa realtà per approfondire le nostre conoscenze e ricerche, confrontarle e dibatterle, anche in considerazione di nuove modalità operative, possibili, tempestive, ed efficaci.

Questa *onda massiva* di violenza, articolata in un bollettino quotidiano di femminicidi, aggressioni e censura di ogni autonomia, ritorni o rinnovi di culture patriarcali, familiari e istituzionali, basata spesso su una profonda ignoranza dei processi naturali (è questo che spesso esalta gli stereotipi, o, addirittura, è premessa di moltiplicatore di malattie e infezioni) ha avuto come sua componente il riemergere di posizioni contraddittorie tese a derubricare molte manifestazioni di violenza in posizione subalterna o accessoria, tendendo a trasformare spesso la vittima in responsabile diretta o indiretta.

Anche per i motivi brevemente indicati quest’anno riteniamo utile approfondire ulteriormente la nostra riflessione di lungo periodo sulla violenza contro le donne, individuando come parte della discussione:

- i maltrattamenti, di vari tipi, forme e durata, realizzati negli spazi privati e in quelli pubblici, familiari, lavorativi, sportivi, del tempo libero e in altri luoghi della vita quotidiana;
- le disparità di poteri come forma relazionale tra i sessi e i generi; la conseguente violenza tacita all’interno delle situazioni e dei luoghi di lavoro e relazione;
- la violenza omofoba e la stigmatizzazione di quanto difforme da norme eterosessuali e dai ruoli tradizionali di donne e uomini (la condanna della libertà sessuale e relazionale delle donne e di tutti gli individui, dal lesbismo, alla bisessualità, e alla poliamorosità).

È consapevolezza della nostra iniziativa che ogni richiamo alla tradizione può essere mezzo per riprodurre e rafforzare ruoli, modelli e relazioni di genere basati su riferimenti stereotipati e in contrasto con tutte le differenze interne alle nuove generazioni. Come ogni fase di crisi dei ruoli e delle identità tradizionali anche questa genera in tante aree sociali ansia, frustrazione e disorientamento, spostando la comprensione del nuovo nella ricerca di risposte in comportamenti violenti e aggressivi o in norme riproponenti sanzioni liquidatorie di situazioni e fenomeni sociali non più rinviabili.

Il convegno vuole promuovere un dibattito interdisciplinare sul tema, interrogandosi su quali possano essere le trasformazioni socio-culturali più adeguate per una prevenzione al contrasto di azioni violente, investendo e implementando la cultura della sensibilizzazione tra le generazioni e i generi, mostrando risultati di ricerche e ricerche azioni che saranno presentate dai relatori/relatrici. Alla base di questo la consapevolezza che le forme attuali di diffusione della violenza richiedono prima di tutto un bilancio critico di quanto realizzato e attuato e l’individuazione di misure tempestive, radicate nel territorio, anche in luoghi sino ad ora tenuti fuori dalla riflessione, per ulteriore prevenzione e contenimento.

Il Comitato scientifico incoraggia, per lo sviluppo ulteriore della discussione, la presentazione di abstract volti a considerare i seguenti temi (ma non solo):

- La violenza degli uomini: dalle individuazione e persecuzione delle responsabilità ad azioni di prevenzione;
- Donne e ragazze vittime di violenza: vittimizzazione, perdita di sé, rapporto tra le generazioni;
- Orientamenti sessuali e discriminazioni violente;
- *Peer to peer* nell'eliminazione e contrasto alla violenza di genere e omofoba: ipotesi, azioni, risultati prevedibili o previsti;
- Ambienti di lavoro: abusi, maltrattamenti, molestie, violenze;
- Potere e violenza nelle relazioni tra i sessi e i generi;
- Servizi Sanitari e buone pratiche per il contrasto e la cura alla violenza di genere;
- Limiti, inefficacia e contraddizioni della recente normativa verso le donne e i giovani;
- Violenze simboliche, sistemiche;
- Discriminazioni, violenze e salute nel corso di vita;
- Ambienti digitali e nuove forme di violenze di genere;
- Generazioni, violenze, culture;
- Pornografia e violenza;
- Territori e violenze.

## Linee guida

Le proposte devono essere inviate in un file word, in lingua italiana e inglese, e includere: Sessione cui si intende partecipare; Titolo del paper; 5 parole chiave. Un abstract di non più di 250 parole. Nome(i) e dettagli di contatto (affiliazione, paese, e-mail) dell'autore/i compresi. La proposta deve essere inviata via e-mail all'organizzazione della Conferenza ([violenceagainstwomen@unisa.it](mailto:violenceagainstwomen@unisa.it)), **entro e non oltre il 15 Ottobre 2024**. Tutti riceveranno entro il 25 Ottobre 2024 una comunicazione via e-mail degli abstract accettati. Il tempo a disposizione per l'illustrazione del proprio intervento è di 15 minuti.

Come nelle precedenti edizioni, i migliori paper verranno selezionati per la pubblicazione in un numero speciale dedicato alla conferenza su riviste di Fascia A, o in un volume collettaneo dopo una revisione paritaria in doppio cieco da parte di revisori anonimi. Pertanto, chiunque desideri partecipare alla pubblicazione del proprio articolo deve inviarlo entro il 15 dicembre 2024. Gli articoli di non più di 35.000 caratteri, inclusi riferimenti APA e note, devono essere ricevuti entro la scadenza.

Coloro che non potranno presentare il loro paper il giorno della conferenza sono pregati di non inviarlo, poiché non verrà sottoposto a revisione.

**Responsabile Scientifico:** Giuseppina Cersosimo

**Comitato Scientifico:** Francesco De Caro, Angela Di Stasi, Paola Iovino, Ornella Malandrino, Giuseppe Masullo.

**Comitato Organizzatore:** Lucia Landolfi (responsabile), Marianna Campitelli, Marianna Coppola, Miriam Matteo, Giuseppina Moccia

**Website:** [www.violenceagainstwomenandgirls.org](http://www.violenceagainstwomenandgirls.org)

**Progetto Grafico:** Lucia Landolfi, Assunta Penna

Con in patrocinio di: